

Performance Acquaverso

Nella performance Acquaverso effettuerò un passaggio simbolico della parola nell'elemento del fiume.

Su di un telo di poletilene bianco posto sulle scale della biblioteca ho scritto il testo dell'antologia nella forma grafica delle rive fluviali.

Sulla sua superficie verrà proiettata una immagine del fiume.

Durante l'azione di lettura gli spettatori potranno versare acqua liberamente sul telo da brocche predisposte sui gradini.

Scalone Biblioteca Comunale di Crema 2005

Performance Tarkovskij

Per la performance dedicata ad Andrej Tarkovskij attuerò una lettura attraverso una lunga striscia di lumini accesi tenendone uno soltanto nella mano leggendo di volta in volta le poesie del padre del regista Arsenij disseminate nella loro luce fioca: sarò il tramite fra il mondo interiore espresso da questa scena ispirata al film "Nostalgia" e le parole ampie spaziali del poeta, il quale trovando una voce universale ama l'uomo e la terra come il figlio stesso che ha cercato nelle immagini del cinema una strada per l'arte e per la vita.

Cortile Liceo Artistico "Bruno Munari" Cremona maggio 2004

Performance Rac / Cor / Dan / Ze

In questa performance da me ideata in interazione con Matthias Reuter il testo diviene una partitura gestuale/vocale di azione poetica.

E' una improvvisazione composta dalla fonetica della parola e dal raccordo del gesto nello spazio scenico dove diviene eventuale il fare della poesia con la simultaneità sensoriale.

A ciò contribuiscono i due video che aprono e chiudono la performance e l'ispirazione in sottotraccia degli "Stücke", i "pezzi" di Pina Bausch, mediante i quali gli attori liberamente creano all'accadere del gesto e della parola.

Azioni nel Bar parko crema (cr); calisto caffè vailate (cr) ;Circolo Lettera Cremona; Carcere di Bollate (Mi) 2005

Performance Autobiografie

La performance da me ideata consiste in una azione di parola e di gesto in interazione con il performer Matthias Reuter, ed è un atto interpretativo del mio testo "Autobiografie", il quale racconta le singole parti di una automobile, dove esse stesse si autorappresentano come soggetti.

In una deambulazione rituale, dal punto installativo (piano terra)

risaliamo fino alla zona scenica ove sarà posto uno schermo di proiezione.

In questo punto inizieremo le azioni gestuali e di parola, ricreando situazioni performative ispirate al testo.

Durante la performance stessa verrà distribuito il santino di Gregorio da Nissan.

La reliquia immaginaria di S. Gregorio da Nissan sarà portata in una processione surreale fino al punto scenico.

L'immagine del santo, unitamente a quella di cavalli liberi, apparirà sullo schermo all'inizio e alla fine della performance.

Durata 30 minuti circa.

Museo dell'automobile Bonfanti Vimar Romano d'Ezzelino (Vi) dicembre 2005

Respiri Invisibili

Ariando Mentre Intanto

Il sogno Trascorrendo Il Tempo

Aprendo Voce Attinente

Forma Apre La Parola

Partendo Dal Dove

E

Sentendo Fonte Trasmigrante

Luce Del Vaporeo

Margine

Addensi

Note Dei Fiati

Ritmi Refolati

Spiranti Vele Chiare In Essenze

A Tocchi Esalati

Voli Notturmi

Pre Albali

Mattinali

Trasaliti Aliti

Nembi

Digitazioni

Volatili

Combinano

Le

Schermature

Inseguono

Apparizioni

Lievi

Ed Il Pneuma Chiaro

Specchia

Luce

Al

Tempo

Attraendo Apparenza Schiusa Notturna Soglia D'Esali Soffi Naturati

Alla Stella Invisibile Nodo Dei Raggi Stormenti Del Cosmo Obliato

Dalle Evanescenze Armoniche Sottili Alle Musiche Degli Orizzonti

Sospinti Brezzanti Organi Immaginari Del Tuo Alito Di Mirabilie

Testi per l'installazione "Respiri Invisibili" con Daniela Gorla 2003

Comunicato per l'installazione Riviste

In questa installazione rivediamo moltiplichiamo poniamo in rapporti di caos/ordine
immagini parole fotocomposizioni sfogliature videoazioni
nello spazio della lettura intesa come atto visivo di ricostruzione immediata.
Abbiamo creato nel bar luoghi di percezione per avventori avveduti, dove
le riviste sono supporti del vedere che torna agli occhi con un'altra realtà
di reinvenzione ed utilizzo.
Così finalmente siamo gli apparsi ai materiali di superficie.
Ricompolti nella luce delle sequenze siamo la loro pubblicità.
I loro cari simulacri.

Alberto Mori

Francesca Gropelli

Riviste

Già. Stato. Ma. Diversamente. Un. Poco.Oltre. Lo. Stesso.Punto. Forse.Una. Piegà.
Fra. Il. Caos.L'.Analogo.Spostamento. E. Il. Vertice. La. Linea. Con .Il. Momento.
Qui. Dove. Nel. Nello. Sfoglio.Tornato. sospeso. Sos. Con. Un .Avanzamento. E.
Dopotuttodopotuttodo. Ancora. Perperdurare.

Perdurarevenendoandandoperpercorrendointantomentreaaccaaccadendodoppiadoppia
mentementefinfinfingenteririvistrivastespazierivvesteravvisterevisteviste
Rewieuvrivviste

Già Stato. Ma diversamente. Un Poco. Oltre Lo. Stesso Punto. Forse Una. Piegà Fra.
Il Caos. L' analogo Spostamento. E il vertice. La Linea. Con il. Momento Qui. Dove Nel.
Nello Sfoglio. Tornato Sospeso. Sos Con. Un Avanzamento. E dopotuttodopotutto.
Ancora Perperdurare.

Perdurarevenendoandandoperpercorrendointantomentreaaccadendoaccadendodoppia
Doppiamentementefingeinterivistrivastespazieivvesteravvisterevistevisterewieuvrivviste

Gia stato

Ma diversamente

Un poco

Oltre

Lo stesso punto

Forse una piega

Fra il caos

L'analogo spostamento

E il vertice

La linea

Con il momento

Qui

Dove nel

Nello sfoglio

Tornato sospeso Sos con

Un avanzamento

E dopotuttodopotutto ancora Perperdurare

Perdurarevenendoandandoperpercorrendointantomentreaccadendoaccadendoaccade
Doppiamentementefingeintervistrivastespazievvesteravvisterevistevisterewievreuvriviste

Photo

La realtà sgranata dal corpo.

Una musica per gli occhi inquieta.

Lo spazio si contiene scrostando.

Carnet

Affonda il venerdì

proprio dove acchiara

mentre tempo solarizza.

Soli si rimane

spalmando abbronzante.

Tema Celeste

Dove nel verso

La zona delle frequenze

Provenienze dei diradi

The Face

Encore

je sors de la matiere

mon ange de pierre

Flash Art

When you hear a slowly sharpness.

Thinner lip

on a kissed coming.

Light untouched

silent finger.

----- **L'Espresso** -----

Medicine trasparenti

Serravalle nel sacco

Dottori con bollino blu

Personal postino

Cristallo da polso

----- **S'Espresso** -----

Frieze

ART A.N.A.S. Comunica

Gli artisti sono pregati di non esporre a fari spenti

le loro opere transitanti nelle gallerie

Grazie

Testi per l'installazione "Riviste" con Francesca Groppelli 2003

Abituali Stranezze

Tempo ad assenso

passi ed accorpi

Spazio

ancora avvede

Tracce sonore

Silenti transiti

Testo per installazione "Abituali Stranezze"

Con Abiti di Mara Tomelleri 2003

Comunicato Happening "Urbanità"

Ho visto la vita delle mani accogliere il libro ed ho udito le voci dei suoi luoghi, gli sguardi porti alle parole lette da chi casualmente incontravo per strada. Così la mia vita passa e cerca un senso in quello che riesce a comunicare in poesia.

In questo giorno di Maggio cercherò con la presentificazione ed il gioco delle parole uno spazio dove accade quello che si reinventa nell'interazione con i linguaggi audiovisivi.

Interventi che saranno sovrapposizioni, rifrazioni, echi ad una narrazione di infrazione e dove il mio corpo vocale e quello di Matthias Reuter ,cercherà l'attenzione attrattiva sui versi mappali di "urbanità".

Aprile 2002

Comunicato Installazione Photomotti

Nell'installazione "Photomotti" ho coniugato l'astrazione dell'immagine con la frase del motto di spirito propria dell'ironia per ottenere una lettura contemporanea delle opere. All'atto visivo del vedere le fotografie come linee condotte dalla luce viene suggerita una riflessione ludica per la mente attraverso le parole. Entrambe le azioni si compongono in un unico piano: Lo sguardo sospinto dalla percezione lampante della fotografia si diverte poeticamente con la lettura.

Ottobre 2005

Necrovernissage

Tutto è infermabile.

Il vernissage pure era una partecipazione lieta
alla mancanza del commiato.

Si provvedeva a cerimoniare l'illusorio dello spazio.

I corpi andavano verso Sprite e Bigné ,come anche verso loculi videati, colombari
reinventati , muri enigmati nella natura della morte.

Si restava in un ludico rispetto dell'evento ed in essenza si presenziava l'assenza con la
creatività venuta ad incontrare un comparto rovesciato verso un altro cielo.

Le parole radunate nel semicerchio dei convocati avevano l'immateriale
architettura della polvere.

I Vodaphone Fotocellulari scolpivano momentanei i ragazzi
che filmavano dagherrotipi.

Le vecchiette con i fazzoletti lasciavano le lapidi con semplice curiosità.

I seduti conversavano contattando ogni tanto il silenzio.

Entravano poi ritardatari ,
varcando il cancello con lo stesso tempo
senza quadrante del loro arrivo.

Si andava verso la festa .

Nel parcheggio avrebbe potuto iniziare la danza sommessa della comunicazione vitale.
Così nel bel mezzo dell'estate ,arrivava una notte nei fuochi fatui elettrificati, in quella
piccola ala del cimitero che ora poteva librare l'equilibrio provvisorio e tenace dell'arte
che lascia quello che trova sospeso nel divenire del tempo.

**Testo per il catalogo dell'evento d'installazione "Miracolo" nel cimitero
di S. Bernardino di Crema (Cr) a cura del Liceo Artistico di Crema
Giugno 2004**

Esperienza video "Rane"

L'esperienza del video "Rane" è un documento sul fare poesia in relazione al tema del fiume.

L'immagine ha mediato e rappresentato la visività del poeta con l'ambiente fluviale per una risonanza di memoria.

Il soggetto è stato da me intuito e svolto liberamente dalle azioni evocative ed interpretative dei poeti stessi in interazione fra testo e luogo con il suggerimento di una offerta di lettura come è nella natura della voce della poesia.

In ogni locazione di ripresa, occasionata dalla presenza del fiume, il regista Dario Longhi ha scelto un piano sequenza semplice ed essenziale per dare spazialità alla parola, in alcuni casi per dettagliare momenti e movimenti performativi, con un montaggio a frammento lirico che ha variamente connotato l'incisività di ogni intervento poetico.

Ottobre 2004